



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

UFFICIO III Programmazione finanziaria, analisi economico-finanziarie
e attività contrattuale. Attività di previsione e gestione bilancio

Circolare F.L. n. 12/2019

Roma, 30 maggio 2019

- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

- AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO
NELLE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO

TRENTO E BOLZANO

- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
DELLA VALLE D'AOSTA
SERVIZI DI PREFETTURA

AOSTA

- ALL'ISPettorato GENERALE DI
AMMINISTRAZIONE
Pec: iga@pec.interno.it

SEDE

Oggetto : Assegnazioni anno 2019. Quote del 5 per mille destinato ai comuni - anno d'imposta 2016 - esercizio finanziario 2017. Modalità per la predisposizione del rendiconto delle spese per le attività sociali.

In considerazione alla disciplina normativa inerente l'assegnazione del 5 per mille dell'Irpef, si rappresenta che questa Direzione Centrale ha provveduto all'erogazione, in favore di ciascun comune, delle quote spettanti per l'anno finanziario 2017 – anno d'imposta 2016 - , destinato al sostegno delle attività sociali svolte nel comune di residenza del contribuente.



Dipartimento Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale della Finanza Locale

L'elenco dei pagamenti effettuati è stato pubblicato sul sito internet della Direzione Centrale della finanza locale al seguente link: <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documentazione/irpef-5-per-mille-assegnazioni-disposte-nellanno-2019>.

Le modalità per l'utilizzo e la rendicontazione del contributo del 5 per mille sono contenute nel D.P.C.M del 7 luglio 2016 che ha modificato e integrato il precedente D.P.C.M. del 23 aprile 2010.

In particolare l'articolo 3 del D.P.C.M. del 7 luglio 2016 dispone che tutti i comuni che ricevono contributi per il 5 per mille sono obbligati, entro un anno dall'assegnazione delle somme, alla redazione di un rendiconto e di una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite.

I comuni che ricevono contributi pari o superiori a 20.000,00 euro devono trasmettere la documentazione al Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza locale – con procedura informatica telematica secondo quanto disposto nel Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018 e nella Circolare F.L. 10/2018 del 12 marzo 2018.

I comuni che, invece, sono destinatari di contributi inferiori a 20.000,00 euro debbono redigere il rendiconto e la relazione sui modelli cartacei predisposti da questo Ministero e allegati alla presente circolare entro un anno dalla corresponsione del contributo e conservarli agli atti del proprio Ufficio per dieci anni secondo le modalità operative indicate nelle precedenti circolari di questa Direzione Centrale.

Ulteriori novità e aggiornamenti saranno comunicati successivamente.

Si ricorda, inoltre, quanto stabilito dall'articolo 13 del D.P.C.M. del 7 luglio 2016, modificato dall'articolo 5 del D.P.C.M. del 7 luglio 2016, che indica i casi nei quali i comuni hanno l'obbligo di restituire il contributo del 5 per mille.

A questo riguardo si rammenta che le amministrazioni competenti possono effettuare controlli ispettivi come previsto dall'articolo 12 del D.P.C.M del 23 aprile 2010.

Si richiama, infine, l'obbligo a carico dei comuni destinatari del contributo della pubblicazione del rendiconto e della relazione illustrativa sul proprio sito web così come stabilito dall'articolo 8 del decreto legislativo 111 del 3 luglio 2017.



Dipartimento Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale della Finanza Locale

Per eventuali chiarimenti di dettaglio, si potranno contattare i seguenti referenti:

Dr. Renato Berretta 0646547952 renato.berretta@interno.it

Dr. Giancarlo Tarantino 0646548192 giancarlo.tarantino@interno.it

Il Direttore Centrale
(Verde)

MODELLO A

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2019 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2017 E ANNO DI IMPOSTA 2016

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di _____ Prov. _____

Codice Ente _____

Importo totale percepito dal Ministero Interno

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni
al Comune

- 1 - Ente beneficiario e denominazione sociale.....
.....
- 2 - Codice fiscale dell'ente
- 3 - Sede legale
- 4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale
.....
.....
- 5 - Indirizzo di posta elettronica
- 6 - Scopo dell'attività sociale
- 7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione
- 8 - Data di percezione delle somme
- 9 - Importo assegnato
- 10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di
funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione
alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%

b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€.....	%
.....	€.....	%
.....	€.....	%
c) Altro :	€.....	%
.....	€.....	%

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

.....

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da
 rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

....., li.....

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario¹

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE

ATTRIBUITA NELL'ANNO 2019 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2017 E ANNO DI
IMPOSTA 2016

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A - totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : €

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di
funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle
finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€.....	%
.....	€	%
.....	€	%
c) Altro :	€	%
.....	€	%

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da
rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei
contributi assegnati direttamente a :

a) Famiglia e minori	€
b) Anziani	€
c) Disabili	€
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€
e) Multiutenza	€
f) Immigrati	€
g) Dipendenze	€
h) Altro	€

....., li.....

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario¹

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.
